

Regolamento d'uso del Ricetto Torre San Mauro

Approvato con deliberazione della G.C. n. 19 del 2016

Art. 1 Principi generali

1-Il fabbricato del Ricetto è suddiviso su quattro piani:

- Piano seminterrato composto da una sala
- Primo piano con n. 2 sale, bagno e zona reception
- Secondo piano con n. 2 sale
- Terzo piano con n. 1 sala.

La zona Torre è costituita da una scala più un terrazzo culminante.

2-La struttura con i relativi servizi ed attrezzature è patrimonio della collettività, che potrà accedervi per gli usi e con l'osservanza delle modalità indicate nel presente regolamento ed in conformità alla loro destinazione d'uso.

3-Come tale è utilizzata per promuovere la crescita culturale, sociale e civile dei cittadini e viene gestita secondo criteri di economicità.

4-La Giunta Comunale dispone l'attuazione delle linee e dei programmi adottati, verifica e controlla la rispondenza dell'uso della struttura ai principi ed alle finalità del presente regolamento.

Art. 2 Destinazione delle strutture

1-In via normale il Ricetto è utilizzato per lo svolgimento

di: -mostre, conferenze e attività culturali in genere

-attività con finalità sociali

-attività commerciali legate alla valorizzazione dei prodotti tipici

-cerimonie private

- matrimoni civili.

2-La Torre viene esclusivamente utilizzata per visite guidate. A tal fine l'Amministrazione Comunale stipula apposita convenzione con una idonea associazione, che si addossa tutti gli oneri organizzativi.

3-L'Amministrazione Comunale può consentire, in caso di necessità o per ragioni di opportunità e sempre fatto salvo il superiore interesse pubblico, una diversa

utilizzazione degli spazi, a condizione che non si pregiudichi lo stato e la funzionalità degli stessi.

Art. 3

Soggetti ammessi all'uso

1-Sono ammessi all'uso i seguenti soggetti: -enti pubblici;
-associazioni giuridicamente costituite; -operatori commerciali;
-persone fisiche;

Art. 4

Modalità della concessione d'uso

1-I soggetti ammessi, di cui al precedente Art. 3, interessati alla fruizione degli impianti dovranno rivolgere istanza in carta semplice al Sindaco almeno 5 giorni lavorativi prima specificando:

- a)- l'uso che si intende esercitare
- b)- i giorni e gli orari di utilizzo
- c)- la persona fisica che materialmente si assume la responsabilità dell'uso.

2-In casi eccezionali di rilevante interesse pubblico e compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione Comunale, la Giunta Comunale può concedere l'uso in deroga alle disposizioni del comma precedente.

3-La Giunta Comunale si riserva la facoltà di decidere, a suo giudizio insindacabile, l'opportunità di non concedere l'uso della struttura; eventuali dinieghi vanno comunicati ai richiedenti con la relativa motivazione.

4-Gli enti e le associazioni che perseguono finalità pubbliche godono di priorità nei confronti di altri richiedenti.

5-Negli altri casi, a parità di condizioni, ha precedenza la richiesta pervenuta prima all'Amministrazione Comunale.

6-La concessione è rilasciata previo versamento del corrispettivo.

7-Richieste d'uso da parte di Associazioni per un periodo di tempo prolungato e, comunque, di durata superiore a cinque giorni, sono autorizzate dalla Giunta comunale previa stipula di apposita convenzione tra il Comune e il Concessionario.

8-Le concessioni d'uso sono rilasciate con provvedimento del responsabile del Settore Cultura, al quale spetta il compito di tenere aggiornato il calendario prenotazioni.

Art. 5

Corrispettivo della concessione

1-La concessione in uso della zona Ricetto è subordinata

a: a) Operatori commerciali e persone fisiche

- Aprile-Ottobre € 210,00 al giorno

- Novembre-Marzo € 263,00 al giorno

- oltre a € 210,00 per le pulizie locali e ad una cauzione di € 100,00; b) Associazioni e Enti Pubblici

- Aprile-Ottobre € 105,00 al giorno

- Novembre-Marzo € 189,00 al giorno

- oltre a € 210,00 per le pulizie locali e ad una cauzione di € 100,00

c) Addetti alla somministrazione di alimenti e bevande per valorizzazione prodotti tipici

- quota fissa € 53,00 al giorno fino a 4 commensali

- quota variabile € 11,00 per persona partecipante oltre alla quarta

- oltre ad una cauzione di € 100,00.

Le tariffe si intendono comprensive di utenze e riscaldamento e vanno maggiorate dell'iva tranne per la cauzione.

2-La concessione d'uso per iniziative patrocinate dall'Amministrazione Comunale possono essere a titolo gratuito sulla base di atto deliberativo della Giunta Comunale e non sono soggette alla prestazione della cauzione. **Nel caso in cui, nelle predette iniziative patrocinate, vengano proposti progetti culturali specifici che valorizzano il Ricetto ed i prodotti tipici del territorio le tariffe di cui all'art. 1 lettera c) sono diminuite del 80%.**

3-I predetti corrispettivi potranno essere aggiornati di anno in anno con deliberazione di Giunta Comunale.

4- Il pagamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- versamento del corrispettivo direttamente presso la tesoreria comunale

- versamento del corrispettivo sul ccp n. 30751101 intestato al Comune di Almese, indicando come causale "concessione Ricetto S.Mauro".

Art. 6 **Modalità d'uso**

1-E' fatto divieto ai concessionari di:

- utilizzare le pareti, il pavimento, il soffitto o le altre strutture interne ed esterne per affiggere o fissare elementi di qualsiasi natura tranne quelli attinenti all'allestimento delle mostre;
- permettere di fumare all'interno.

2-E' ammessa:

nella zona Torre una affluenza contemporanea non superiore alle 10 unità
nella zona Ricetto una affluenza contemporanea non superiore alle 56 unità così suddivisa:

- piano seminterrato 13 persone
- piano terreno 13 persone
- piano primo 14 persone
- piano secondo 16 persone.

3-In caso di degustazioni/rinfreschi sarà a carico dell'organizzatore/utente provvedere alla pulizia straordinaria delle sale.

4-La trasgressione del presente articolo comporta la perdita della intera cauzione versata.

Art. 7 **Conoscenza del regolamento**

1-I soggetti richiedenti devono espressamente dichiarare nella istanza di aver preso conoscenza del presente regolamento, di rispettarne le prescrizioni e non potranno in alcun modo invocarne l'ignoranza.

Art. 8 **Doveri del concessionario**

1-Il concessionario si impegna a far rispettare le norme igieniche ed a provvedere alla custodia del locale.

2-Il concessionario, a proprie cura e spese, dovrà ottenere tutti i permessi previsti dalle vigenti disposizioni, nel caso intenda svolgere attività che lo richiedano.

Art. 9

Responsabilità

1-Il Comune è sollevato da ogni responsabilità verso gli utenti.

2-Il concessionario è penalmente e civilmente responsabile per danni a persone o cose derivanti da un uso distorto dei locali.